



Ministero dell'Istruzione e del Merito
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Via Lina Schwarz, 6 21051 ARCISATE (VA)

Tel. 0332 470122 – Fax 0332 471854

codice ministeriale: vaic81800e – codice fiscale: 80018000127

sito internet: www.ics-arcisate.edu.it

email: vaic81800e@istruzione.it

email posta certificata: vaic81800e@pec.istruzione.it

OGGETTO: PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2. Abilitazione al Cloud per le PA locali – Scuole (dicembre 2022) – Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del Servizio “Abilitazione al Cloud per le PA locali (Scuole)”, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per un importo contrattuale pari a € 1.813,12, IVA esclusa, e pari a € 2.212,00, IVA inclusa.
CUP: C91C23000440006 – CIG B1A0DD4F67

Tipologia dell'Intervento	Totale autorizzato	Codice CUP
Abilitazione cloud per la Pubblica Amministrazione locale T2	€ 5.530,00	C91C23000440006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a), il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n.

107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 secondo il quale «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. «»;
- VISTO** che l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023;
- VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato Decreto Legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto-Legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come «l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;
- VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

- VISTA** la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2. - Abilitazione al Cloud per le PA Locali (Scuole dicembre 2022)" – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU";
- VISTE** le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO** il Decreto-Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- VISTO** il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- VISTO** l'art. 47, comma 4 del Decreto-Legge 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del Decreto-Legge 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- CONSIDERATO** che trattandosi di affidamento diretto di modico valore, questa stazione appaltante esclude l'inserimento dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4;
- VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato Decreto-Legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;
- VISTO** l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del Decreto-Legge 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;
- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma

8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*»;
- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;
- VISTO** il Decreto-Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato Decreto-Legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*» e relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure*

relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;
- DATO ATTO** della pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “*ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI*” del PNRR con una dotazione complessiva di € 50.000.000,00 (cinquantamiliardi/00);
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «*Programma Scuola digitale 2022-2026*»;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1944 del 30 maggio 2022, recante «*Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa “Migrazione al Cloud”*»;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «*Scuola digitale 2022- 2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento*»;
- DATO ATTO** della pubblicazione in data 7 Dicembre 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 “*Abilitazione al cloud per le PA locali – Scuole (dicembre 2022)*»;
- VISTA** la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- DATO ATTO** della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH del

30 dicembre 2021, n. 32, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

- VISTA** la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la Legge n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** l'art. 15 del D. Lgs 36/2023, secondo il quale «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
- VISTO** l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 «Conflitto di interessi»;
- VISTE** le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del

procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

- RITENUTO** che il prof. Walter Fiorentino, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;
- VISTO** il "Decreto assunzione incarico RUP", con prot. n. 3921 del 13/05/2024, con allegata la relativa dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità, di conflitto di interesse e di astensione;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- TENUTO CONTO** che il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023;
- VISTA** la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali – Scuole (dicembre 2022)" – M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea, presentata da questa Istituzione Scolastica in data 17 gennaio 2023;
- DATO ATTO** dei seguenti servizi richiesti nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali - Scuole (dicembre 2022)":
- BILANCIO,
 - GESTIONE FISCALE,
 - GESTIONE MAD,
 - PERSONALE,
 - PRESENZE,
 - ESAMI PRIMO CICLO,
 - LIBRI DI TESTO;
- VISTA** la comunicazione di "Candidatura ammessa – PA digitale 2026" ricevuta con pec del 13/02/2023, ns. prot. 985;
- VISTO** il Decreto n. 166 – 2 / 2022 – PNRR – 2023 di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a valere sull'Avviso pubblico "Avviso investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole (dicembre 2022)" – finestra temporale n. 2 dal 14/01/2023 al 10/02/2023, ns. prot. 1695 del 11/03/2023;
- VISTO** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 26 del 14 dicembre 2023 con il quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2022-25;
- VISTO** il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n. 35 del 08 febbraio 2024;
- DATO ATTO** della necessità di affidare il servizio per la realizzazione di servizi di migrazione al cloud garantendo l'aggiornamento in sicurezza;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad avviare il processo di migrazione di tutte le basi dati e applicazioni su un ambiente cloud certificato;
- VISTA** la dichiarazione del Dirigente Scolastico prot. n. 3913 del 13/05/2024 in cui si precisa quali siano state le variazioni di stato di migrazione avvenute nel periodo intercorrente tra la presentazione del progetto e la data odierna di contrattualizzazione con il fornitore;
- PRECISATO CHE** l'allegato 3, inoltrato con domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali – Scuole (dicembre 2022)" – M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea, presentata da questa Istituzione Scolastica in data 17 gennaio 2023, e autorizzato con il Decreto n. 166 – 2 / 2022 – PNRR – 2023, comprende anche i seguenti servizi software già migrati e per i quali si chiede il rimborso, ma non

rientranti nel presente affidamento:

- PAGAMENTI,
- ALUNNI,
- REGISTRO ELETTRONICO;

- DATO ATTO** della necessità di affidare per l'“Abilitazione al Cloud per le PA locali”, i seguenti servizi:
- GESTIONE FISCALE (Modulo 770-IRAP-CU-IVA),
 - GESTIONE MAD,
 - PERSONALE,
 - PRESENZE;
- RILEVATA** la non esistenza in data odierna di Convenzioni Consip, Accordi quadro e Sistema dinamico attivi in merito all'area merceologica “Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio”;
- VISTA** l'assegnazione di CIG n. B1A0DD4F67 acquisito da questa stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la continuità di servizi in sicurezza dei software attualmente gestiti in locale;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto, in quanto i software gestionali ancora utilizzati in locale da questo Istituto sono software di proprietà di AXIOS ITALIA SERVICE, che garantirà il servizio di migrazione al cloud degli stessi;
- DATO ATTO** che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per i servizi in parola è pari a € 1.813,12 IVA esclusa (€ 2.212,00 IVA inclusa);
- CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip, i servizi/forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore economico AXIOS ITALIA SERVICE SRL - Via E. Filiberto 190 – 00185 Roma P.IVA 06331261005;
- TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 2.212,00, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, per a) la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare; b) congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore è il fornitore di tutti i software gestionali in uso a questa Amministrazione, tenendo conto anche del grado di soddisfazione maturato nel tempo, per esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e nel rispetto dell'economicità complessiva dell'azione amministrativa svolta;
- TENUTO CONTO** che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- CONSIDERATO** la stazione appaltante ha consultato il contraente uscente in quanto emerge la qualificazione dell'operatore dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

- CONSIDERATO** che il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
- TENUTO CONTO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;
- VISTA** la Delibera A.N.A.C. N. 464 del 27 luglio 2022 avente per oggetto «Adozione del provvedimento di attuazione dell'articolo 81, comma 2, del Decreto Legislativo del 18/4/2016, n. 50, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digitale»;
- ACCERTATA** la disponibilità di quanto necessario sul Catalogo MePA della ditta Axios Italia Service S.r.l. – Via E. Filiberto, 190 – 00185 Roma (RM) a provvedere al servizio indicato in oggetto;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per i servizi in parola è pari a € 1.813,12 IVA esclusa (€ 2.212,00 IVA inclusa);

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 2.212,00, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto per:

- a) la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
- b) congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

CONSIDERATO che l'operatore economico Axios Italia Service S.r.l., è l'attuale fornitore del pacchetto gestionale della segreteria digitale dell'Istituto e dello spazio cloud documentale;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale massima pari a circa 8 mesi;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), poiché:

- non ci sono interferenze né di tempo né di spazio;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumersi gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato Decreto-Legge n. 77/2021;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.813,12 I.V.A. esclusa (pari a € 2.212,00 I.V.A. inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), Decreto-Legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del Decreto-Legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto del servizio per la realizzazione di servizi di migrazione al cloud, indicati nella tabella seguente, mediante ordine diretto d'acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) all'operatore economico Axios Italia Service S.r.l., con sede in Roma, Via E. Filiberto, 190, (P.I./C.F. 06331261005), per una durata pari a circa 8 mesi, per un importo complessivo pari a € 1.813,12 (euro 2.212,00 I.V.A. inclusa), al netto di I.V.A. e di altre imposte e contributi di legge;

Prodotto	Descrizione	Q.tà	Prezzo (IVA 22% esclusa)
Software	GESTIONE FISCALE	1	€ 453,28
Software	GESTIONE MAD	1	€ 453,28
Software	PERSONALE	1	€ 453,28
PERSONALE	PRESENZE	1	€ 453,28

	Totale	€ 1.813,12
	IVA 22%	€ 398,88
	Totale complessivo	€ 2.212,00

- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a inoltrare l'ordine di acquisto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 2.212,00 IVA inclusa;
- di pubblicare la presente determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente *link* <https://www.ics-arcisate.edu.it/amministrazione-digitale/albo-online/>, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente *link* <https://www.ics-arcisate.edu.it/amm-trasparente/determine-a-contrarre-bandi-decreti-di-aggiudicazione/>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. WALTER FIORENTINO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.)